



SNAP

Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia



La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Segreteria Nazionale

Prot. n° 21/SG/2023

Roma, 13 agosto 2023

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Dr.ssa Giorgia Meloni

Piazza Colonna, 370

Pec: presidente@pec.governo.it

- R o m a -

Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dr. Matteo Salvini

Piazzale Porta Pia, 1

Pec: m_inf@pec.mit.gov.it

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

- R o m a -

Al Ministero della Difesa

Dr. Guido Crosetto

Via XX Settembre, 8

Pec: udc@postacert.difesa.it

segreteria.ministro@difesa.it

- R o m a -

Alla c.a. degli organi di stampa

Oggetto: Sfratti alloggi forze dell'ordine in località Montespaccato di Roma.

- I DRAMMI NON VANNO IN VACANZA Richiesta intervento urgente -

Illustre Presidente del Consiglio dei Ministri ed illustri Ministri della Repubblica Salvini e Crosetto,

le SS.LL. hanno sempre dimostrato una grande sensibilità nei confronti delle problematiche delle forze di polizia, mostrando vicinanza ed attenzione alle criticità che ogni giorno questi servitori dello Stato si trovano ad affrontare.

Il sindacato di Polizia SNAP rappresenta numerosi poliziotti in tutta Italia e ravvisa la necessità di richiederVi un intervento immediato al fine di interrompere il gravissimo dramma che riguarda lo **sfratto di 48 famiglie di servitori dello Stato dagli alloggi sociali delle forze di polizia di Montespaccato di Roma;** questione nota alle SS. VV.

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it

RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.com

SEDE LEGALE: via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma

RECAPITO TELEFONICO: +39 339 4830512



SNAP

Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia



La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Presidente del Consiglio e sigg. Ministri non vogliamo tediarvi con la narrativa di questa assurda vicenda che sta seriamente minando il patto sociale ed il giuramento che i servitori dello Stato hanno solennemente onorato verso il Paese.

Ciò che sconcerta di più è il totale disinteresse della politica e dello Stato, che fino ad oggi ha visto convalidare la quasi totalità degli sfratti da alloggi di Edilizia Pubblica per far fronte all'emergenza abitativa ed alle esigenze delle famiglie con particolari requisiti sociali.

La legge 151 del 91 convertita in legge 203 del 91 ex articolo 18 si è rivelata lacunosa e volta a favorire solo ingentissime somme di finanziamenti pubblici in favore di privati imprenditori spesso senza scrupoli i quali, piuttosto che consentire il riscatto o il rinnovo dei contratti di locazione, procedono allo sfratto, manu militari, degli stessi servitori dello Stato che tutelano la nostra società.

La politica deve avere una funzione sociale e fino ad oggi, ormai da quasi un anno, non abbiamo registrato alcun tipo di aiuto o tutela in favore delle 48 famiglie composte da nuclei familiari con bambini piccoli, invalidi, colleghi riformati e genitori anziani.

Quello che altresì ci sconcerta è che una società privata continui imperterrita, tramite i suoi legali, ad inviare missive, come quella data 29 luglio 2023, in cui emerge, a nostro avviso in aperta violazione di legge, che stia cedendo in locazioni le unità abitative vuote a soggetti estranei alle forze dell'ordine e per giunta con requisiti di edilizia agevolata in autodichiarazione ed inoltre la stessa afferma che intenderà affrancare il diritto di superficie a discapito delle norme e della sentenza delle Sezioni Unite; sentenza che lo vieta in maniera categorica.

Ci domandiamo e giriamo il quesito: E' possibile che nella Repubblica italiana si sfrattino famiglie col chiaro fine di speculare sugli alloggi sociali? Ed è possibile che tutto questo avvenga a fronte di un Governo che pare resti "alla finestra" senza intervenire?

Lo SNAP non si ferma neppure sotto il solleone, così come non va in vacanza il dramma che travolge i nostri colleghi oggetto della presente; pertanto chiediamo alla politica lo stesso impegno auspicando un tempestivo e risolutivo vostro autorevole intervento che porti ad interrompere questo stillicidio a danno di queste famiglie; in modo da ristabilire nel contempo la legalità.

Con fiducia e stima, porgiamo distinti saluti, restando in attesa di azioni concrete.

LA SEGRETERIA NAZIONALE SNAP

Originale firmato agli atti

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.com

SEDE LEGALE: via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO: +39 339 4830512